

STITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO -  
COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA”MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMDM



mail: [morc08000g@istruzione.it](mailto:morc08000g@istruzione.it)

pec:

[morc08000g@pec.istruzione.it](mailto:morc08000g@pec.istruzione.it) <http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ESAME DI STATO  
DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE 5<sup>^</sup> OSS**

**Indirizzo  
SERVIZI SOCIO SANITARI**

**A.S. 2018 - '19**

## INDICE

1.PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag.	3
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag.	3
Percorsi Formativi	pag.	3
2.PROGETTI STRUTTURALI DEL PTOF PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	pag.	5
Legalità-Live	pag.	6
Sport Insieme	pag.	6
Salute (Melanoma)	pag.	7
3.PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	pag.	8
Il percorso di Alternanza Scuola Lavoro d'istituto	pag.	8
Il percorso di Alternanza Scuola Lavoro d'indirizzo	pag.	10
4.SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag.	14
Composizione del Consiglio di Classe	pag.	14
Notizie di rilievo	pag.	14
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag.	15
Criteri generali di verifica e valutazione	pag.	17
Attività di recupero	pag.	17
Attività extracurricolari approvati dal CdC	pag.	17
5.PROGRAMMI DISCIPLINARI	pag.	18
Lingua e letteratura italiana	pag.	18
Storia	pag.	23
Matematica	pag.	26
Lingua straniera inglese	pag.	30
Lingua straniera francese	pag.	34
Igiene e cultura medico-sanitaria	pag.	37
Psicologia generale e applicata	pag.	43
Tecnica amministrativa ed economia sociale	pag.	47
Diritto e legislazione socio-sanitaria	pag.	49
Scienze motorie	pag.	53
Insegnamento della Religione Cattolica	pag.	56
6.SCHEDE RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ISTITUTO	pag.	58
7.GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag.	58
Griglia di valutazione della prima prova scritta	pag.	58
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	pag.	61
8.FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	62

## 1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

### Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo- Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale che alle esigenze della società sempre più mutevole e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro istituto intende essere un ambiente di apprendimento funzionale all'attività educativa che accolga gli studenti nel rispetto delle singole diversità, riduca la dispersione scolastica e realizzi una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità.

Intendiamo inoltre sviluppare lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, simulazioni d'impresa e ASL (Percorsi per lo Sviluppo di Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e di sviluppare adeguate competenze professionali.

Quindi è fondamentale collaborare attivamente con famiglie, imprese del territorio, istituzioni ed enti locali, in un sistema virtuoso di reciproco riconoscimento.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani

### Percorsi Formativi

#### Indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali"

L'indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali" attraverso un insieme omogeneo e coordinato di attività didattiche disciplinari, consente agli studenti di acquisire, con gradualità, competenze specifiche d'indirizzo.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano nelle filiere del settore abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Le competenze tecnico-professionali di indirizzo, accanto ad un plafond di base indispensabile per tutte le filiere della produzione artigianale, acquistano una progressiva e consistente specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nelle due discipline di articolazione, consentendo, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi di tipo terziario ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto- imprenditorialità.

I contenuti disciplinari, e quindi le conoscenze e le abilità, sono piegate dall'Istituto in funzione degli ambiti operativi collegati sia alle risorse professionali e laboratoriali disponibili, sia al contesto territoriale, alle esigenze del mondo del lavoro, e in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale dell'offerta formativa.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze professionalizzanti, attraverso metodologie operative e laboratoriali, che consentano di sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi delle aziende del settore.

Inoltre, sulla base delle autonome scelte del consiglio di classe, saranno realizzate esperienze ed attività di approfondimento su tematiche specifiche anche per favorire l'orientamento dei giovani verso le scelte successive accesso al lavoro e/o al prosieguo degli studi.

#### Indirizzo “Servizi commerciali”

L'indirizzo “Servizi Commerciali” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento.

All'interno del profilo professionale di riferimento si tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

#### Indirizzo “Servizi socio-sanitari”

L'indirizzo “Servizi Socio-sanitari” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree del settore di riferimento che sviluppano specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti sociosanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo.

Un ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze professionalizzanti, grazie ad un ampio utilizzo delle attività di ASL, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

#### Indirizzo “Servizi socio-sanitari” con qualifica O.S.S.

Il corso “Servizi socio-sanitari” con qualifica O.S.S. è l'unione del percorso tradizionale dei Servizi socio- sanitari con quello per il conseguimento della qualifica regionale di operatore socio sanitario. Il percorso OSS consta di 1000 ore di insegnamento specifico da svolgersi in tre anni (dalla classe III alla classe V) di cui 550 ore di teoria (condotte in parte da esperti esterni in

orario pomeridiano e in parte dai docenti delle materie professionalizzanti) e 450 ore di stage operativo (225 ore di stage in ambito sociale e 225 ore di stage sanitario). Lo stage in ambito sociale è stato svolto tra la quarta (per le alunne maggiorenti) e la quinta rispettivamente in struttura per anziani e in strutture per diversamente abili. Al termine degli Esami di Stato, nei mesi di luglio e agosto, si svolgerà il tirocinio in ambito sanitario. L'esame per la qualifica O.S.S. verrà sostenuto entro dicembre 2019

In aggiunta alle suddette, il percorso **O.S.S.** ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso triennale, anche le seguenti competenze:

- saper intervenire in ambito sia igienico-sanitari sia sociale;
- saper rilevare i bisogni primari della persona;
- saper fornire assistenza nell'igiene personale, nella mobilità, nell'assunzione dei cibi;
- saper realizzare semplici operazioni in collaborazione con il personale sanitario;
- sapere le regole per l'igiene degli ambienti e delle apparecchiature sanitarie;
- saper lavorare in squadra;
- avere pazienza, dedizione, sensibilità ed empatia;
- avere resistenza psico-fisica;
- essere flessibile.

## **2. PROGETTI STRUTTURALI DEL PTOF PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Lo sviluppo della società moderna e dell'attuale mondo del lavoro richiedono che la scuola pianifichi in modo strategico lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza, migliorando l'ambiente di apprendimento e favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza alla scuola-comunità. Per raggiungere tali obiettivi riteniamo fondamentale la collaborazione con le famiglie, che sono state coinvolte nel processo educativo, e con gli studenti. Infatti da alcuni anni il nostro Istituto si avvale della *peereducation* come strategia educativa, sia in collaborazione con enti esterni attingendo a risorse interne. Questo strumento ci ha consentito di formare ragazzi come "agenti di socializzazione" che favoriscono la prevenzione di comportamenti a rischio, l'inclusione sociale, il rapporto con le istituzioni e l'esercizio della cittadinanza attiva in una prospettiva di partecipazione.

Il nostro istituto fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s'impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica-funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dell'ASL.

## **Legalità-live**

Il progetto è strutturale e intende sviluppare comportamenti di cittadinanza attiva e democratica, ispirati sia alle conoscenze in materia giuridica, economico-finanziaria che al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio culturale.

### Obiettivi formativi e competenze sviluppate

L'obiettivo generale è quello di sensibilizzare, educare e diffondere tra gli studenti una coscienza sociale, attraverso la consapevolezza dei propri diritti e doveri che stanno alla base della convivenza civile.

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

1. consolidare il possesso di competenze trasversali orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune;
2. educare al rispetto delle regole, della sicurezza sociale e delle Istituzioni;
3. favorire l'identità degli allievi perché acquisiscano atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società;
4. promuovere la cultura del sociale, privilegiando modalità comunicative non violente, anche sul web;
5. prevenire il disagio, la devianza, i comportamenti a rischio per la costruzione del benessere con se stessi, con gli altri, con l'ambiente;
6. educare alla legalità economica;
7. realizzare un rapporto interattivo con enti, istituzioni, associazioni, passando da una logica di sistemi chiusi.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

1. rispettare le regole;
2. saper ascoltare;
3. acquisire ed interpretare informazioni;
4. imparare a collaborare e partecipare;
5. acquisire ed interpretare informazioni;
6. saper gestire le relazioni interpersonali;
7. sviluppare il senso critico (consapevolezza).

### Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'A.S. 2018/19 sono state coinvolte nelle seguenti attività:

<b>Classi</b>	<b>Attività affrontata</b>
5 <sup>A</sup> – 5 <sup>B</sup> – 5 <sup>M</sup> – 5 <sup>N</sup>	Liberi di scegliere
5 <sup>C</sup> – 5 <sup>Q</sup> – 5 <sup>OSS</sup>	Noi cittadini d'Europa
5 <sup>F</sup> – 5 <sup>H</sup> – 5 <sup>T</sup>	E-commerce e contraffazione
5 <sup>L</sup>	V.E.T.
5 <sup>P</sup>	Incontro sulla prevenzione all'uso delle sostanze stupefacenti

## **Sport insieme**

Il progetto è strutturale e propone agli studenti la partecipazione ad iniziative, manifestazioni motorie e sportive nella consapevolezza del fondamentale ruolo educativo e formativo dell'attività fisica, del gioco e dello sport.

L'obiettivo generale è quello di promuovere la pratica delle attività motorie e sportive per sviluppare competenze per la vita (*life skill*) riferite alla conoscenza e corretta gestione del proprio corpo, al rispetto delle "regole del gioco", al *fair-play* allo sviluppo della

consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile, dell'integrazione e dell'inclusione.

Per lo svolgimento del progetto sono state organizzate attività motorie e sportive specifiche e si è partecipato ad eventi e manifestazioni proposte da Enti ed Associazioni con finalità educative e formative. Alcune attività si sono svolte grazie alla presenza di esperti esterni.

Le attività svolte e programmate durante l'anno sono state:

- corsa campestre d'istituto;
- "born to fight";
- manifestazione podistica "Run 5.30";
- avviamento al beach-volley;
- avviamento al movimento ritmico con musica;
- avviamento al baseball;
- ACI "Guidatori in erba alla prova" per la prevenzione e la sicurezza stradale;
- l'alimentazione;
- sport per l'inclusione.

#### Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

- apprendimento e /o consolidamento di esperienze motorie;
- sviluppare il rispetto delle "regole del gioco";
- inclusione alunni con disabilità;
- prevenzione situazioni di disagio;
- conoscenza e la corretta alimentazione;
- sviluppare sani stili di vita;
- sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri;
- sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

- rispettare le regole, relazionarsi e collaborare in vari contesti;
- saper ascoltare, saper gestire le relazioni interpersonali;
- imparare a gestire le emozioni e lo stress;
- acquisire ed interpretare informazioni;
- sviluppare il senso critico;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere i problemi e superare le difficoltà tramite strategie personalizzate

#### Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'A.S. 2018/19 sono state coinvolte nelle seguenti attività:

<b>Classi</b>	<b>Attività affrontata</b>
Alcuni alunni di tutte le classi	Corsa campestre d'Istituto
Alcuni alunni di tutte le classi	Manifestazione podistica "Run 5.30"
Alcuni alunni di tutte le classi	Avviamento al beach-volley
Alcuni alunni di tutte le classi tranne 5 <sup>A</sup> e 5 <sup>M</sup>	Avviamento al movimento ritmico con musica

#### **Salute (Melanoma)**

Il progetto è strutturale e tramite l'ANT (Associazione Nazionale Tumori) propone di svolgere attività di prevenzione attraverso momenti di informazione e visite dermatologiche agli studenti.

L'obiettivo è portare i ragazzi alla conoscenza della patologia e all'impegno personale per mettere in atto piccoli ma indispensabili accorgimenti per evitare il tumore e sottoporsi a test diagnostici preventivi, quando cioè ci si sente sani, per una diagnosi tempestiva.

Il progetto si rivolge in prevalenza agli studenti delle classi quarte e quinte con un momento di informazione che coinvolge tutte le classi inserite nel progetto, della durata di un'ora, e con visite ai Nei che vengono effettuate presso la Scuola in uno spazio appositamente messo a disposizione (infermeria).

#### Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

- Controllare la propria salute;
- Evitare comportamenti scorretti per la salute;
- Mettere in atto azioni di prevenzione per la salute.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

- Acquisire ed interpretare l'informazione;
- Agire in modo autonomo e responsabile;

#### Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'A.S. 2018/19 sono state tutte coinvolte nell'attività.

### **3. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

#### **Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento d'istituto**

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento, quale metodologia didattica attiva, rappresenta per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curricolo di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dal PCTO che consente di integrare la realtà didattica con l'esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

#### Finalità del PCTO sono:

- l'idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come "cantiere" di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l'alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

#### Obiettivi del PCTO d'istituto:

- realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;

- fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

#### Modalità organizzative del PCTO:

Il PCTO ha visto, per il triennio 2016/2019, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione del PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con associazioni di categoria, professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

A ciascun studente è stato offerto il seguente percorso per le competenze trasversali e l'orientamento:

- formazione relativa alla realtà produttiva del territorio;
- preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- tirocinio formativo

#### Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di feedback che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, con visita diretta.

#### Verifica e valutazione del PCTO:

La valutazione delle esperienze di PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del PCTO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale di PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le seguenti modalità:

<b>Indirizzo</b>	<b>Prodotto Finale</b>
Produzioni Tessili Sartoriali	Portfolio + Prodotto Finale
Servizi Commerciali	Powerpoint + Business Plan
Servizi Socio-Sanitari	Powerpoint con analisi tecnica di un'esperienza vissuta

Ogni studente potrà decidere di sostituire il Powerpoint o il Portfolio con qualsiasi altro strumento multimediale ritenga più adeguato ad illustrare il proprio percorso.

### **Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento d'indirizzo**

Il PCTO dell'istituto durante il triennio ha visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso):

<b>AMBITO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>PERIODO</b>	<b>ORE</b>
<b>3^ ANNO – 2016/2017</b>			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alla tipologia degli enti del territorio	Attività di socializzazione e animazione nei diversi contesti assistenziali	Gennaio/febbraio	10
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	Corso Sicurezza: Formazione Generale e Specifica	Novembre/Gennaio	8
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Prima dello stage	2
Tirocinio formativo	Stage c/o asili nido o scuola per l'infanzia e/o all'estero	Febbraio/Maggio	max 140
Relazione di Stage	Laboratorio di formazione su format unico, elaborazione e consegna della Relazione	Novembre/Maggio	2

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
<b>4^ ANNO – 2017/2018</b>			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Partecipazione a Fiere di settore, eventi, manifestazioni culturali.	Settembre/Giugno	X
	Laboratorio di madrelingua inglese	Ottobre/Maggio	10
	Assistenza alla persona nella cura igienica	novembre	15
Formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro	gennaio/aprile	6
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento	Corso di primo soccorso	Ottobre/Marzo	12
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Prima dello stage	2
Tirocinio formativo	Stage c/o strutture per anziani e/o all'estero	Maggio/Giugno 5 settimane	max 200
	Partecipazione alla Fiera Play	Ottobre/Maggio	X

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
<b>5^ ANNO – 2018/2019</b>			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Partecipazione a Fiere di settore, eventi, manifestazioni culturali, mostre, uscite didattiche.	Ottobre/Maggio	X
	Laboratorio di Madrelingua Inglese	Gennaio/Maggio	5
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione di lavoro	Ottobre/Maggio	6
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Etica del lavoro	Ottobre/Dicembre	6
Formazione relativa alle tecniche e agli strumenti per la ricerca del lavoro	Colloquio motivazionale e di lavoro	Maggio	2,5
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento	Corso BLS-D	Dicembre	5

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
Tirocinio formativo	Stage c/o strutture per disabili e/o all'estero (Erasmus +)	Gennaio	max 160

X = Attività facoltativa scelta dal consiglio di classe e/o dai singoli studenti.

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
<b>PRE-STAGE</b>		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico</li> <li>▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti</li> <li>▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presentazione del percorso di stage</li> </ul>
<b>STAGE</b>		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>COMPETENZE PROFESSIONALI</b></li> <li>▪ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.</li> <li>▪ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale sui singoli utenti.</li> <li>▪ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.</li> <li>▪ Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.</li> <li>▪ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dell'utente e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.</li> <li>▪ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.</li> <li>▪ Riconoscere per i vari ambiti, le dinamiche relazionali appropriate per rapportarsi all'utente sofferente, disorientato, agitato, demente o handicappato mentale ecc.</li> <li>▪ Riconoscere le situazioni ambientali e le condizioni dell'utente per le quali è necessario mettere in atto le differenti competenze tecniche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Affiancamento di uno specifico tutor</li> <li>▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento</li> </ul>

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.</li> <li>▪ Registrare e trasmettere correttamente informazioni quotidiane sul singolo utente e/o sulle attività svolte.</li> <li>▪ Saper utilizzare semplici strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione dell'utente.</li> <li>▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto</li> <li>▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo</li> <li>▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale</li> <li>▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere</li> </ul> <p>Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo.</p>	
<b>POST-STAGE (FEEDBACK)</b>		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper individuare le caratteristiche organizzative e giuridiche dell'azienda</li> <li>▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta</li> <li>▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali</li> <li>▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autovalutazione e gradimento</li> <li>▪ Relazione di stage</li> </ul>

#### 4. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

##### Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4^
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Rosanna Sollitto	Sì
Storia	Prof.ssa Rosanna Sollitto	Sì
Matematica	Prof.ssa Cristina Fratta	Sì
Lingua straniera inglese	Prof.ssa Stefania Di Donato	Sì
Lingua straniera francese	Prof.ssa Cristina Ferraguti	Sì
Igiene e cultura medico sanitaria	Prof.ssa Susanna Nerbano	Sì
Psicologia generale ed applicata	Prof.ssa Maria Teresa Sgueglia	No
Tecnica amministrativa ed economia sociale	Prof. Giovanni Pignataro	No
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Prof.ssa Elisabetta Rinaldi	Sì
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Elena Fantazzi	No
Religione cattolica	Prof.ssa Paola Tavoni	Sì

##### Notizie di rilievo

##### STORIA DELLA CLASSE

La classe 5OSS, composta oggi da 15 studentesse di cui una non ha mai frequentato le lezioni di quest'anno scolastico, nasce da una preventiva selezione tramite colloquio motivazionale effettuata a conclusione dell'anno scolastico 2015-2016 su alunni candidatisi per il percorso OSS e provenienti dalle classi seconde del percorso Servizi Socio Sanitari. La 3OSS dell'anno scolastico 2016-2017 era costituita da 17 alunne e 2 alunni. In questo gruppo classe era inserita un'alunna disabile che seguiva una programmazione con obiettivi differenziati. All'inizio del quinto anno il gruppo si è ridotto a causa di quattro richieste di cambio sezione e conseguente rinuncia al percorso OSS. Nel gruppo ci sono tre alunne con DSA. Va sottolineato il fatto che alcuni docenti sono cambiati nel corso degli anni. Il Consiglio di classe si è modificato anche in quinta con l'arrivo di tre nuovi insegnanti: quella di Psicologia, quello di Tecniche amministrative e l'insegnante di Scienze motorie e sportive. La continuità didattica non è stata quindi sempre garantita, imponendo alle allieve di adattarsi a metodi di lavoro e a richieste differenti specialmente in una materia d'indirizzo quale Psicologia. Le alunne hanno comunque risposto globalmente in modo positivo. Motivate rispetto al percorso di studi scelto, tutte hanno mostrato grande predisposizione alla cura dell'altro e hanno affrontato con determinazione il

carico di lavoro e di impegni presente in questo corso. Le alunne sono state sempre disponibili al dialogo educativo, collaborando tra loro e con gli insegnanti in modo sereno e mostrando partecipazione alle attività proposte, sia in ambito scolastico che extrascolastico. Un dato fortemente positivo è quello inerente le valutazioni ottenute durante gli stage, esperienze che hanno confermato a molte alunne di avere compiuto la giusta scelta di indirizzo e di scuola. Queste esperienze hanno favorito la crescita personale e l'acquisizione di una maggiore consapevolezza riguardo alle scelte future. Il confronto con situazioni reali ha messo in luce, nel caso di alcune alunne, potenzialità che talora nel solo ambito scolastico rimangono inespresse e non sempre adeguatamente valorizzate. La sensibilizzazione nei confronti di problematiche sociali, perseguita fin dai primi anni del corso di studi, ha trovato riscontro anche in diverse attività proposte dalla scuola nell'ambito del triennio conclusivo. Si fa, per esempio, riferimento alla visita alla comunità di San Patrignano nel corso del quarto anno: le studentesse hanno vissuto un'esperienza a contatto con vissuti problematici, riflettendo sulle possibili scelte di vita e di lavoro da intraprendere. Questa graduale maturazione ha influenzato anche scelte individuali importanti: alcune alunne sono diventate donatrici AVIS e altre impiegano il loro tempo libero in attività di volontariato. Le ragazze hanno frequentato inoltre il Corso teorico pratico di Primo intervento Sanitario (Basic Life Support), sostenendo un esame finale che le ha portate al conseguimento di un attestato. Tutte le studentesse hanno proseguito poi la formazione frequentando anche il corso per l'uso del defibrillatore (BLSD). Di grande importanza dal punto di vista della formazione storica e culturale è stata poi la partecipazione di due studentesse al progetto Storia in viaggio: da Fossoli a Mauthausen. Come elemento negativo va rilevato che alcune alunne non sono state sempre puntuali nel rispetto delle scadenze e quindi dei tempi concessi per la consegna di elaborati, per la presenza a verifiche o interrogazioni o nella consegna di documenti vari. Come attenuante va fatto presente che due di loro lavorano a tempo parziale o nei fine settimana e ciò rende il loro carico di impegni sicuramente più gravoso.

Date delle simulazioni di prima e seconda prova secondo il calendario ministeriale:

SIMULAZIONI PRIMA PROVA	19/02/19	26/03/19
SIMULAZIONI SECONDA PROVA	28/02/19	02/04/19

Sia la prima che la seconda simulazione delle prove d'esame si sono svolte secondo il calendario e le modalità previste dalle indicazioni ministeriali.

Per gli assenti è stata svolta una prova di recupero.

### **Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe**

#### Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);

- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

#### Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

#### Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

#### Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

#### Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;

- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero,

### **Criteri generali di verifica e di valutazione**

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione rendendo nota la griglia di valutazione utilizzata;
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

### **Attività di recupero**

Le attività di recupero previste nel PTOF e adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre a ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

### **Attività extracurricolari approvati dal CdC**

Durante quest'anno scolastico la classe o parte di essa ha partecipato, ai seguenti progetti strutturali e a quelli approvati dal CdC:

- Partecipazione al progetto "Melanoma"
- Partecipazione al corso BLSD
- Partecipazione agli incontri organizzati da AVIS e ADMO
- Partecipazione ad attività sportive promosse dall'Istituto: Beach Volley eRun 5.30
- Orientamento verso il mondo del lavoro
- Orientamento universitario: questionari proposti da ALMA ORIENTA e ALMA DIPLOMA. Partecipazione ad OPEN DAYS organizzati da UNIMORE e UNIBO. Partecipazione a Job&Orienta presso la Fiera di Verona.
- Partecipazione al convegno "Discriminazione e salute mentale" nell'ambito di "MAT - Settimana della Salute Mentale".
- Visita al centro di sterilizzazione dell'Ospedale di Baggiovara.
- Partecipazione di due studentesse al progetto "Storia in viaggio: da Fossoli a Mauthausen".
- Tutta la classe ha partecipato al viaggio ad Assisi.

## 5. PROGRAMMI DISCIPLINARI

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**DOCENTE: Prof.ssa SOLLITTO ROSANNA**

**Libro di testo adottato:** Marta Sambugar, Gabriele Salà, **LM – Letteratura modulare**, il Settecento e l'Ottocento - Il Novecento, vol. per il quarto e per il quinto anno. La Nuova Italia, 2008.

Altri sussidi didattici: fotocopie fornite dall'insegnante, audiovisivi.

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è stata seguita da me dal terzo anno, realizzando continuità didattica d'insegnamento e costruendo una partecipazione alle lezioni generalmente attiva e collaborativa. Nel complesso, infatti, le studentesse hanno tenuto un atteggiamento corretto nei confronti della docente e hanno mostrato, soprattutto in quest'ultimo anno, maggiore motivazione e interesse verso la disciplina. Il profitto risulta comunque eterogeneo, infatti alcune alunne hanno evidenziato un maggiore interesse e coinvolgimento, testimoniati da domande ed interventi pertinenti. Tali studentesse hanno pertanto raggiunto un livello di preparazione soddisfacente e per alcune anche buono.

Un altro gruppo di studentesse, invece, ha evidenziato alcune difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nelle applicazioni di metodo, causate da studio discontinuo, talvolta assente, e finalizzato solo al superamento delle verifiche ma privo di una adeguata organizzazione; pertanto queste allieve hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente.

#### **CONTENUTI**

##### **MODULO 1 –IL POSITIVISMO**

Movimenti culturali e tendenze letterarie; confronto fra cultura romantica e del positivismo (Pag. 465, volume del quarto anno)

##### **MODULO 2: II ROMANZO NEL SECONDO OTTOCENTO**

Il romanzo realista ( pag. 470 volume del quarto anno)

Il romanzo naturalista (pag. 474 volume del quarto anno)

Il romanzo verista (pag 478 – 479 volume del quarto anno)

**Verga:** La vita, le opere, il pensiero e la poetica

Lecture tratte da

- *Vita dei campi:* Rosso Malpelo;
- *Novelle rusticane:* La roba.

##### **MODULO 3: LA CRISI DEL POSITIVISMO**

La poesia simbolista (pag 481 – 482 volume del quarto anno)

**Charles Baudelaire:** lettura e commento delle seguenti liriche:

- “L'albatro” pagg.544-545
- “Corrispondenze”, pag. 547

**Il romanzo della crisi:** riferimenti a Freud e Nietzsche

**Il romanzo estetizzante:** origine e caratteristiche

**Joris Karl Huysmans:** l'eroe decadente; lettura ed analisi del brano *Una vita artificiale* da “A ritroso”.

**Oscar Wilde:** riferimenti al suo concetto di estetismo, al rapporto arte – vita. Lettura ed analisi del brano *Lo splendore della giovinezza* da “Il ritratto di Dorian Gray”.

**Gabriele D’Annunzio:** riferimenti al suo concetto di estetismo.

- Lettura ed analisi del brano *Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli* da “ Il piacere”

#### **MODULO 4 : LO SVILUPPO DELLE IDEE, DELLA CULTURA, DELLE POETICHE DEL DECADENTISMO IN EUROPA**

Lo sviluppo delle idee, della cultura, delle poetiche del Decadentismo.

- Le origini del Decadentismo
- Le principali tematiche del movimento
- La reazione al Positivismo
- L’estetismo
- La crisi della ragione con riferimento a Freud
- La scapigliatura (appunti)

#### **MODULO 5: IL DECADENTISMO IN ITALIA**

Aspetti peculiari del decadentismo in Italia

**Giovanni Pascoli:** la vita, le opere, la poetica.

Da “Myricae” lettura ed analisi delle seguenti liriche

- *Lavandare*
- *X Agosto*
- *Temporale*

Da “Canti di Castelvecchio” lettura ed analisi della seguente lirica:

- *La mia sera*

**Gabriele D’Annunzio:** la vita, le opere, la poetica.

Lettura ed analisi delle liriche:

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*

#### **MODULO 6: IL ROMANZO NEL PRIMO ‘900**

Quadro storico e culturale dell’Europa e dell’Italia fra ‘800 e ‘900.

Il nuovo romanzo del ‘900: caratteristiche prevalenti riferite al nuovo concetto di tempo, spazio, interesse per la psiche. La relatività della condizione umana. Lo stile dei nuovi scrittori.

**Luigi Pirandello:** la vita, le opere e la poetica

Lettura ed analisi:

Dal saggio “L’umorismo”:

- *Il sentimento del contrario*

Dalle “Novelle per un anno”:

- *La patente*
- *Il treno ha fischiato*

Dal romanzo “Il fu Mattia Pascal”

- *Cambio treno*

**Italo Svevo:** la vita, le opere, la poetica

Lettura ed analisi dei seguenti brani tratti dal romanzo “La coscienza di Zeno”:

- *L’ultima sigaretta*
- *Un rapporto conflittuale*

## MODULO 7: LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

L'Ermetismo affrontando, pertanto, le parole chiave della poetica di tale corrente letteraria :

- valore semantico della parola
- versicoli
- sintassi scardinata
- analogie
- correlativo oggettivo
- il male di vivere

### Giuseppe Ungaretti

La vita, le opere e lo stile poetico

Lettura e analisi delle liriche da "Allegria":

- "Veglia"
- "Il porto sepolto"
- "I Fiumi"
- "Fratelli"
- "San Martino del Carso"

### Eugenio Montale

La vita, il "male di vivere" e l'accettazione consapevole della realtà; la demistificazione dei falsi valori e la poetica degli oggetti; le parole aspre e la ricerca del "varco" e l'evoluzione della figura femminile (da pag 401 a pag 405).

Lettura e analisi da "Ossi di Seppia":

- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Cigola la carrucola del pozzo*

Lettura e analisi da "Le occasioni"

- *Non recidere, forbici, quel volto*

Lettura e analisi da "Satura":

- *Ho sceso dandoti il braccio* (fotocopia)

## MODULO 8: EDUCAZIONE LINGUISTICA

Tipologie testuali d'esame:

- Il testo argomentativo
- L'analisi di testi poetici
- L'analisi di testi narrativi
- Il tema di ordine generale
- La relazione di stage

## ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

**Italiano – inglese:** il romanzo estetizzante e il *Ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde. I poeti di guerra.

**Italiano – storia:** D'annunzio e la "questione di Fiume"; Ungaretti e la guerra.

**Storia– religione:** il valore dell'individuo e la dignità perduta nei campi di concentramento.

**Psicologia – italiano:** il romanzo della crisi e la psicoanalisi

## METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Analisi dei testi antologici
- Esercizi per lo scritto
- Recupero in itinere

## **MEZZI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO**

- Libri di testo
- Fotocopie
- DVD
- Attività di recupero in itinere e indicazioni per lo studio individuale

**SPAZI:** aula

## **TEMPI DI INSEGNAMENTO**

- n. 4 ore settimanali complessive  
Tempi (moduli):  
Mod.1 nel primo quadrimestre  
Mod.2 nel primo quadrimestre  
Mod.3 nel primo quadrimestre  
Mod.4 nel primo quadrimestre  
Mod.5 nel secondo quadrimestre  
Mod.6 nel secondo quadrimestre  
Mod. 7 nel secondo quadrimestre  
Mod. 8 primo e secondo quadrimestre

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- conosce globalmente il contesto storico sociale economico e la sua influenza nel mondo letterario in relazione agli eventi e alle opere letterarie analizzate
- riconosce globalmente le principali novità tematiche ed espressive delle opere letterarie analizzate
- riconosce globalmente analogie e differenze fra eventi letterari e tra le opere letterarie analizzate
- a - analizza la struttura di novelle e romanzi  
b - ne riconosce i principali nuclei tematici ed alcuni aspetti stilistici
- per ogni “brano” analizzato:  
a - comprende il rapporto fra esperienza personale e storica dell’autore e la sua produzione letteraria  
b - individua le caratteristiche fondamentali e gli aspetti peculiari della poetica dell’autore
- produce autonomamente testi argomentativi, analisi di testi poetici e narrativi
- conosce le varie opportunità ( percorsi universitari, formazione professionale e mercato di lavoro) cumulabili, integrabili e complementari presenti sul territorio con l’obiettivo di sostenere la scelta post-diploma.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- Tema con traccia di argomento di attualità
- Analisi e commento di un testo letterario (racconto o brano di romanzo )
- Analisi e commento di un testo poetico
- Tema argomentativo
- Verifica con domande aperte
- Interrogazione
- Relazione di stage

## **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- 2 per il primo quadrimestre e 3 per il secondo quadrimestre per lo scritto
- 4 per l'orale ( interrogazione o domande scritte ) per periodo scolastico

#### **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

- 3 ore per le prove scritte
- 20 minuti per le prove orali
- 1-2 ore ( rispetto al tipo di prova ed al numero delle domande) ore per le verifiche scritte- orali
- 6 ore per la simulazione scritta d'esame

F.to Prof.ssa Sollitto Rosanna \_\_\_\_\_

F.to Rappresentante di classe: \_\_\_\_\_

F.to Rappresentante di classe: \_\_\_\_\_

## **STORIA**

**DOCENTE: prof.ssa SOLLITTO ROSANNA**

**Libro di testo adottato:** Marco Fossati – Giorgio Luppi – Emilio Zanette, **Senso storico**, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori (Vol. 2 e 3).

Altri sussidi didattici: fotocopie fornite dall'insegnante, audiovisivi.

### ***PRESENTAZIONE DELLA CLASSE***

La classe è stata seguita da me dal terzo anno, realizzando continuità didattica d'insegnamento e costruendo una partecipazione alle lezioni generalmente attiva e collaborativa. Nel complesso, infatti, le studentesse hanno tenuto un atteggiamento corretto nei confronti della docente e hanno mostrato, soprattutto in quest'ultimo anno, maggiore motivazione e interesse verso la disciplina. Il profitto risulta comunque eterogeneo, infatti alcune alunne hanno evidenziato un maggiore interesse e coinvolgimento, testimoniati da domande ed interventi pertinenti. Tali studentesse hanno pertanto raggiunto un livello di preparazione soddisfacente e per alcune anche buono.

Un altro gruppo di studentesse, invece, ha evidenziato alcune difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nelle applicazioni di metodo, causate da studio discontinuo, talvolta assente, e finalizzato solo al superamento delle verifiche ma privo di una adeguata organizzazione; pertanto queste allieve hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente.

## **CONTENUTI**

### **MODULO 1: LA SOCIETA' DI MASSA**

- Industrializzazione e crisi
- La seconda rivoluzione industriale
- Il Nuovo sviluppo coloniale
- L'imperialismo
- La Belle époque e la società di massa
- Le grandi potenze all'inizio del '900
- L'Italia e l'età giolittiana

### **MODULO 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE (CAUSE E CONSEGUENZE)**

- Da un conflitto locale alla guerra mondiale
- Le ragioni profonde della guerra
- Una guerra di logoramento
- L'Italia in guerra
- La svolta del 1917 e la fine della guerra
- Il dopoguerra e i trattati di pace

### **MODULO 3: IL DOPOGUERRA IN EUROPA E I TOTALITARISMI**

- La Russia e la nascita dell'Unione Sovietica (sintesi)
- La crisi del '29 e il *New Deal*
- Il fascismo
- Il regime nazista: la Repubblica di Weimar; l'ascesa di Hitler; Il regime nazista

### **MODULO 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH**

- Lo scoppio del conflitto
- Le principali tappe del conflitto

- L'Europa dei lager e della shoah
- 8 Settembre 1943: la situazione italiana, la guerra di liberazione.
- La svolta della guerra

#### **MODULO 5: IL DOPOGUERRA (in sintesi)**

- L'eredità di una guerra "barbarica" (sintesi e appunti forniti dalla docente)

#### **ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE**

**Storia - italiano:** D'annunzio e la "questione di Fiume"; Ungaretti e la guerra

**Storia- religione:** il valore dell'individuo e la dignità perduta nei campi di concentramento.

#### **METODOLOGIA DIDATTICA**

- Lezione frontale
- lezione dialogata
- uso di cartine storico-geografiche
- lettura di documenti
- visione di filmati e documentari
- Esercitazioni scritte e orali in classe e a casa (riassunti e questionari)

#### **MEZZI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO**

- Libro di testo
- DVD
- Giornali
- Fotocopie
- Attività di recupero : in itinere e indicazioni per lo studio individuale

**SPAZI DI INSEGNAMENTO:** aula

#### **TEMPI DI INSEGNAMENTO**

- Due ore settimanali complessive  
Tempi (moduli):  
Mod.1 nel primo quadrimestre  
Mod.2 nel primo quadrimestre  
Mod.3 nel primo quadrimestre  
Mod.4 nel primo quadrimestre  
Mod.5 nel secondo quadrimestre

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici
- Conoscere i principali fatti del periodo considerato
- Spiegare cause e conseguenze degli avvenimenti
- Comprendere globalmente i nessi tra i diversi aspetti di un fenomeno
- Conoscere alcuni dei nodi principali del dibattito storiografico sui principali eventi studiati
- Applicare le conoscenze acquisite nell'attività di comparazione dei fatti storici

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- Interrogazioni orali
- Verifiche con domande a risposta aperta
- Elaborazione autonoma di sintesi degli argomenti analizzati

#### **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

**Primo quadrimestre:** due prove scritte con domande aperte e una prova orale

**Secondo quadrimestre:** due prove scritte con domande aperte e una prova orale

**ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

- Venti minuti per le prove orali
- 1-2 per le verifiche scritte, in base alla tipologia della prova di verifica e al numero di domande.

F.to Prof.ssa Sollitto Rosanna \_\_\_\_\_

F.to Rappresentante di classe: \_\_\_\_\_

F.to Rappresentante di classe: \_\_\_\_\_

## **MATEMATICA**

**Docente prof.ssa:FRATTA CRISTINA**

**Libro di testo adottato:** Bergamini M. - Trifone A.– Lineamenti di Analisi – Casa editrice Zanichelli

**Altri sussidi didattici:** Appunti e fotocopie fornite dall'insegnante

### **Presentazione della classe**

Conosco le studentesse dal terzo anno di corso. Trattasi di ragazze educate, che si dimostrano attente e interessate durante le lezioni. La partecipazione è attiva per la maggioranza delle alunne, mentre l'impegno a casa non è stato sempre adeguato per tutte. La classe è infatti costituita da un gruppo studioso e ben preparato, ma è presente anche un gruppo di studentesse che, non essendosi applicato con continuità, ha raggiunto una preparazione eterogenea e/o superficiale.

Devo però sottolineare che quest'anno non è stato facile portare avanti il programma a causa delle numerose interruzioni dovute alle simulazioni Invalsi e relative prove, nonché alle simulazioni di esame che hanno impegnato molto le ragazze e spezzato il ritmo di lavoro per circa un mese e mezzo.

### **Contenuti:**

#### **Modulo 0: Ripasso**

U.D. : Disequazioni di primo/secondo grado intere e fratte.

#### **Modulo 1/Ripasso: Funzione reale di variabile reale**

U.D. : Definizione di intervalli e di intorno di un punto e dell'infinito.

U.D. : Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione; dominio e codominio; calcolo del dominio di funzioni razionali intere e fratte; intersezioni con gli assi di funzioni razionali (interi e fratte), determinazione dell'insieme di positività e di negatività di funzioni razionali.

U.D. : Definizione di funzione crescente e decrescente; definizione di massimo e minimo relativo e assoluto. Concetto di asintoto verticale e orizzontale.

U.D. : Assegnato il grafico di una funzione saper determinare il dominio e il codominio, le intersezioni con gli assi, il segno, gli intervalli di crescita e decrescenza, gli eventuali asintoti verticali e orizzontali, i punti di massimo e minimo relativi e assoluti.

#### **Modulo 2: Limiti di funzioni e continuità**

U.D. : Concetto intuitivo di limite (soprattutto aspetti grafici), calcolo di semplici limiti finiti e infiniti di funzioni razionali intere e fratte, risoluzione delle forme indeterminate

$+\infty-\infty$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$  e  $\frac{0}{0}$ ; limite destro e sinistro di funzioni razionali fratte. Teorema di esistenza e unicità del limite (senza dimostrazione). Limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni (solo cenni agli enunciati).

U.D. : Concetto di asintoto di una funzione, determinazione degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni algebriche razionali fratte. Rappresentazione grafica.

U.D. : Continuità: definizione di continuità in un punto e in un intervallo.

U.D.: grafico probabile di una funzione algebrica razionale intera e fratta.

### **Modulo 3: Studio di funzioni**

U.D. : Studio di una funzione e rappresentazione nel piano cartesiano del grafico di una funzione razionale intera e fratta: dominio, intersezione con gli assi, segno, limiti, asintoti, grafico probabile.

#### **Osservazioni.**

Ho dedicato un po' di tempo anche alla preparazione del test Invalsi: tipologia degli esercizi e simulazione al computer.

#### **Metodologia didattica**

- ✓ Lezione frontale con uso della lavagna
- ✓ Lezioni dialogate
- ✓ Dettatura di appunti
- ✓ Esercitazioni collettive e individuali in classe
- ✓ Correzione puntuale, alla lavagna, dei compiti per casa

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale e dialogate, sempre alternate con esercitazioni alla lavagna, per presentare le varie situazioni e stimolare/coinvolgere gli studenti nella comprensione e risoluzione dei problemi che lo studio di funzione presenta. È stato utilizzato il libro di testo in adozione integrato con: dettatura di appunti, stesura di schemi. In classe sono stati svolti molti esercizi al fine di recuperare/approfondire gli argomenti svolti. Sono stati assegnati costantemente compiti a casa, con puntuale correzione ed eventuale ulteriore spiegazione.

Le verifiche sono state commentate individualmente al fine di colmare le lacune personali.

#### **Spazi di insegnamento**

Classe

#### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

- ✓ Libro di testo
- ✓ Fotocopie

#### **Tempi di insegnamento**

- 1) Primo quadrimestre
- 2) Primo quadrimestre
- 3) Primo-secondo quadrimestre
- 4) Secondo quadrimestre
- 5) Sviluppato durante il corso di tutto l'anno scolastico

## **Obiettivi Raggiunti**

Gli alunni sanno, ad oggi:

### **Funzione reale di variabile reale**

- ✓ le definizioni di: intervallo aperto, chiuso; intervallo illimitato, illimitato superiormente, illimitato inferiormente;
- ✓ le definizioni di intorno di un punto e dell'infinito;
- ✓ definire e classificare le funzioni;
- ✓ riconoscere se un grafico rappresenta una funzione;
- ✓ calcolare il dominio di funzioni razionali intere e fratte;
- ✓ calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale;
- ✓ la definizione di funzione crescente e decrescente;
- ✓ la definizione di massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione;
- ✓ la definizione di asintoto;
- ✓ riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, segno, crescita e decrescenza, asintoti verticali e orizzontali, massimi e minimi relativi ed assoluti).

### **Limiti di funzioni**

- ✓ definire i limiti dal punto di vista intuitivo;
- ✓ calcolare limiti in forma nota;
- ✓ riconoscere le forme indeterminate;
- ✓ calcolare semplici limiti anche in forma indeterminata “ $+\infty - \infty$ ”, “ $\frac{\infty}{\infty}$ ” e “ $\frac{0}{0}$ ”;
- ✓ determinare asintoti orizzontali, verticali e obliqui di funzioni razionali fratte;
- ✓ la definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo;
- ✓ rappresentare il grafico probabile di una funzione algebrica.

### **Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione**

- ✓ Prove di tipo tradizionale.
- ✓ Prove strutturate.
- ✓ Verifiche orali.
- ✓ L'attività di recupero è stata svolta sia in itinere sia con pausa didattica.

### **Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione**

Primo quadrimestre.

Due prove scritte; una prova scritta semi strutturata valida per l'orale e una prova orale (colloquio).

Secondo quadrimestre.

Ad oggi: due prove scritte; una prova orale. Si prevedono altre prove.

**Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove**

Le prove sono state tutte della durata di 50-60 minuti.

F.to Prof. Fratta Cristina \_\_\_\_\_

F.to Rappresentante di classe: \_\_\_\_\_

F.to Rappresentante di classe: \_\_\_\_\_

## LINGUA STRANIERA INGLESE

**Prof.ssa:Stefania Di Donato**

### **Sussidi didattici:**

Dispensa efotocopie fornite dall'insegnante

Testo: *Caring for people*, di D. Bellomari e L. Valgiusti, Ed.Zanichelli

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Nel corso delle attività didattiche, la classe ha mantenuto un atteggiamento abbastanza corretto, nonostante attenzione, interesse e impegno siano stati costanti solo per una parte degli studenti: una parte del gruppo classe ha partecipato in modo attivo mentre gli altri studenti si sono dimostrati coinvolti in modo discontinuo.

Il **livello di preparazione della classe**, in termini di conoscenze e competenze, risulta così diversificato:

- Un gruppo limitato di studenti ha raggiunto risultati buoni
- Una parte degli studenti ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti e discreti, nonostante gli apprendimenti siano prevalentemente nozionistici, con limitate capacità di effettuare collegamenti e di trasferire le conoscenze acquisite in contesti non noti;
- Un gruppo ristretto di studenti, a causa di reali difficoltà pregresse, metodo di studio spesso inefficace e prevalentemente mnemonico, ha conseguito una preparazione ancora incerta.

### **1°MODULO: Oscar Wilde**

#### **Dispensa :**

- Oscar Wilde: **biography**
- *The picture of Dorian Gray*: plot, characters, main themes
- *The Importance of being Earnest*: plot, characters, main themes

### **2°MODULO: World War 1 and War Poets**

#### **Dispensa :**

- World War 1
- War poets:
  - a) Owen: biography
  - b) Owen: letturaedanalisi di "*Dulce et decorum est*"

### **3° MODULO: Care for the elderly**

#### **Unit 5 - Care facilities: nursing homes**

The description of a nursing home - Daily activities - Equipment - Staff

#### **Unit 6 - Facilities and services:**

Social centres and day care centres - Residential facilities - Home care services

#### **Unit 7 – Health and old age**

Alzheimer's disease - Parkinson's disease –Diabetes (Extention Unit 7 pag. 155)

*Personal Training Experience with Elderly people*

#### **4° MODULO: People with special needs**

##### **Unit 9 – Facilities for people with special needs**

A residential home for people with special needs

Day centres

##### **Unit 10 – Disabilities**

Down's Syndrome – Autism

*Personal Training experience*

#### **EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE**

##### **1° e 2° modulo:**

Italiano

Storia

##### **3° e 4° modulo:**

Cultura medico-sanitaria

Psicologia

#### **ATTIVITÀ DI LABORATORIO**

✓ nessuna

#### **ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRASCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO**

✓ nessuna

#### **METODI DI INSEGNAMENTO**

Approccio comunicativo integrato

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione comunicativa
- ✓ Lettura, comprensione, analisi e traduzione in classe dei brani proposti
- ✓ Attività linguistiche di base (revisione e consolidamento di strutture grammaticali)
- ✓ Attività linguistiche per l'acquisizione e l'ampliamento del lessico specifico
- ✓ Ripasso degli argomenti svolti con domande e sintesi, esercizi di completamento, T/F, M/C
- ✓ Recupero in itinere

#### **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO**

- ✓ Dispense e fotocopie
  
- ✓ Tempi: 1° Modulo : 1 mese e mezzo  
2° Modulo : 1 mese e mezzo  
3° Modulo : 1 mese  
4° Modulo : 1 mese

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Per tutti i moduli:

a) Lo studente sa **distinguere informazioni** specifiche all'interno di un testo letto

- b) Lo studente sa attuare **semplici inferenze**
- c) Lo studente sa rispondere a **semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati**
- d) Lo studente sa partecipare ad una semplice conversazione **in situazione nota**
- e) Lo studente conosce le **linee essenziali** dei contenuti svolti
- f) Lo studente utilizza il linguaggio specifico **in contesti scritti e orali noti**

**Il raggiungimento della competenza comunicativa è, per una parte degli studenti, parziale a causa di lacune pregresse nella struttura del sistema linguistico e di un limitato bagaglio lessicale.**

**Pertanto, per la valutazione delle prove scritte ed orali si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso a casa e in classe e dei progressi, seppur minimi, mostrati. Nella produzione sia orale che scritta, sono state valutate positivamente anche risposte adeguate ma non sempre grammaticalmente corrette, purché non fosse inficiata la comunicazione.**

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

Per le Verifiche scritte:

- ✓ Prove strutturate
- ✓ Prove semi-strutturate

(Domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa, Produzione di semplici e brevi testi sugli argomenti studiati)

Per le Verifiche orali:

- ✓ Interrogazioni sui moduli affrontati
- ✓ Interventi dal posto spontanei o richiesti

#### **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

1° Quadrimestre

- 2 Verifiche scritte
- 3 Verifiche orali

2° Quadrimestre

- 2 Verifiche scritte
- 3 Verifiche orali
- 1 Simulazione di colloquio d'esame con docente di altra classe

#### **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

- ✓ 1 ora per ogni prova scritta
- ✓ 15 minuti circa per ogni allievo (prova orale)

#### **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Per le Prove Scritte:

- ✓ Comprensione del testo proposto
- ✓ Conoscenza dei contenuti (pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni)
- ✓ Capacità espressive (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)
- ✓ Capacità espositiva e di sintesi (chiarezza, linearità ed organicità del pensiero)

Per le Prove Orali

- ✓ Conoscenza dei contenuti fondamentali e loro organizzazione logica
- ✓ Correttezza grammaticale e lessicale
- ✓ Coerenza della risposta elaborata
- ✓ Pronuncia
- ✓ Scorrevolezza

Il ventaglio dei voti ha spaziato da 10 (prova perfetta) a 1 (prova nulla)

F.to Prof.ssa Stefania Di Donato \_\_\_\_\_

F.to Rappresentante di classe: \_\_\_\_\_

F.to Rappresentante di classe: \_\_\_\_\_

## LINGUA E CULTURA FRANCESE

**Docente: Prof. FERRAGUTI Cristina**

### **Libro di testo adottato:**

- R. Boutegege, "A' vraidire..pas à pas" vol.2, ed. CIDEB
- Revellino-Schinardi-Tellier, "Enfants, Ados, Adultes", vol. U, ed. CLITT

Inoltre sono stati forniti altri sussidi didattici:

- materiali elaborati dall'insegnante forniti in dispensa su carta e/o file;
- materiali multimediali (Documenti audio e video) con schede di lavoro elaborate dalla docente.

**Contenuti:** Il ripasso delle strutture linguistiche si è svolto in modo funzionale nel contesto dei materiali proposti (testi, audio, video) e delle attività svolte in classe (discussione, esposizione, ecc.).

Sono stati trattati i seguenti contenuti organizzati per moduli:

### **MODULO 1: Rédiger et présenter un compte-rendu de stage.**

### **MODULO 2: Les maladies des personnes âgées :**

- L'Alzheimer ;
- Le Parkinson ;
- La Malnutrition;
- Les Maladies des articulations ;
- Les Troubles cardiovasculaires ; les AVC ;

### **MODULO 3: Les pathologies du Handicap:**

- Déficience, Incapacité, Handicap ;
- Psychose et névrose ;
- Le Retard Mental ;
- Le Syndrome de Down ;
- L'Autisme ;
- Les troubles Dys ;

### **MODULO 4: Thématiques délicates**

- L'Alcoolisation et ses causes ;
- Les Alcooliques anonymes ;
- Les Drogues ;

### **MODULO 5: Littérature**

- Charles Baudelaire : "L'Albatros", "Correspondances", "Spleen".

### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

- Gli argomenti dei moduli 1,2 e 3 (in particolare Alzheimer, Parkinson, Autisme, Trisomie 21) sono inseriti in percorsi interdisciplinari con Psicologia, Cultura Medico-Sanitaria e Inglese;
- Il Modulo 5 si collega in particolare con Letteratura Italiana.

### **Metodologia didattica**

- Lezione frontale - per fornire stimoli e modelli di analisi;

- Lezione interattiva (prevalente) - per stimolare la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze linguistiche, la richiesta mirata di aiuto, la capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo;
- Lavoro di gruppo con modalità strutturate - per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali, la capacità di lavorare in gruppo.
- Attività di recupero (in itinere) e ripasso delle strutture linguistiche di base;
- Attività di lettura/visione/ascolto, comprensione globale e analisi dei testi (scritti, audio e video) proposti;
- Attività di sintesi con domande-guida;
- Attività orali per l'esercizio del lessico e delle strutture in funzione del contesto e del compito comunicativo richiesto;
- In assenza di LIM e monitor di dimensioni adeguate, si è incoraggiato l'uso dello smartphone e delle risorse digitali, guidando alla riflessione sull'uso consapevole, critico e mirato delle TIC per la propria formazione e crescita e in particolare come strumenti per compensare le difficoltà e potenziare le capacità di apprendimento;
- Si sono forniti stimoli e indicazioni per la costruzione personalizzata di mediatori didattici, quali schemi, mappe, glossari, sia per lo studio che, quando previsto dalla normativa, per le prove di verifica.

#### **Mezzi e strumenti di insegnamento:**

- Libri di testo
- Dispense cartacee e in formato digitale;
- Dizionario online monolingue e bilingue;
- Materiali audio e video;

#### **Spazi di insegnamento:**

Le lezioni si sono svolte in aula, talvolta con l'ausilio di PC/TV, compatibilmente con la (scarsa) disponibilità dei dispositivi.

#### **Tempi di insegnamento:**

Modulo 1: 1 mese e mezzo  
 Modulo 2: 2 mesi  
 Modulo 3: 2 mesi  
 Modulo 4: 1 mese  
 Modulo 5: 1 mese

#### **Obiettivi raggiunti:**

Per tutti i moduli:

- a) Lo studente sa **distinguere informazioni** specifiche all'interno di un testo letto
- b) Lo studente sa attuare **semplici inferenze**
- c) Lo studente sa rispondere a **semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati**
- d) Lo studente sa partecipare ad una semplice conversazione **in situazione nota**
- e) Lo studente conosce le **linee essenziali** dei contenuti svolti
- f) Lo studente utilizza il linguaggio specifico **in contesti scritti e orali noti**

#### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Verifiche scritte:

- Prove strutturate e semi-strutturate: domande a risposta aperta, domande a risposta chiusa, scelta multipla, Vero/Falso, completamento, riempimento di tabelle, produzione di semplici e brevi testi sugli argomenti studiati.

Verifiche orali:

- Interrogazioni

- Interventi dal posto spontanei o richiesti
- Presentazione in formato digitale

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Primo Quadrimestre:

- 3 Verifiche scritte
- 2 Verifiche orali

Secondo Quadrimestre:

- 2 Verifiche scritte
- 2 Verifiche orali

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

- 1 ora per ogni prova scritta
- 10 minuti per la prova orale

F.to Prof. Cristina Ferraguti \_\_\_\_\_

F.to Rappresentante di classe: \_\_\_\_\_

F.to Rappresentante di classe: \_\_\_\_\_

## **CULTURA MEDICO-SANITARIA**

**Docente: Prof.ssa: SUSANNA NERBANO**

*Libro di testo adottato:* S.Barbone, P.Alborino “Igiene e cultura medico-sanitaria; organizzazione dei servizi socio sanitari” “ Casa Editrice Franco Lucisano

**Altri sussidi didattici: A. Bedendo “ Cultura medico-sanitaria” ed. Poseidonia.**

Riccardo Tortora “ Competenze di cultura medico-sanitaria 1” Casa editrice CLITT; fotocopie e appunti forniti dalla docente.

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

In generale la classe dimostra di aver acquisito un buon metodo di studio, di apprendimento nello svolgimento dei compiti assegnati, manifestando di aver consolidato le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie all’acquisizione di adeguate capacità di comunicazione scritta ed orale. Un ristretto gruppo ha evidenziato leggere difficoltà nel metodo di studio ma riuscendo ad ottenere un rendimento scolastico discreto. Il resto del gruppo classe presenta una preparazione di base nel complesso adeguata.

### **MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL’ANNO**

#### **MOD. 1:**

##### **GRAVIDANZA/PARTO**

La gravidanza: Fecondazione, sviluppo embrionale e annessi embrionali (placenta); Prevenzione dei rischi in gravidanza: prevenzione del complesso di TORCH.

Diagnosi prenatale: indagini invasive e non invasive: villocentesi, amniocentesi, funicolocentesi, amnioscopia, ecografie, bi/tri test, translucenza nucale.

Il parto: le fasi; parto eutocico e distocico.

Prevenzione del rischio nel neonato: Profilassi neonatale; prime procedure assistenziali alla nascita; il punteggio Apgar; i percentili; gli screening neonatali: fenilchetonuria, ipotiroidismo congenito, fibrosi cistica.

#### **MOD. 2:**

##### **LA DISABILITA'**

Definizione di menomazione, disabilità e handicap.

Cause di disabilità: prenatali, perinatali e postnatali.

Ripasso delle principali malattie genetiche: (trisomie: Sindrome di Down, Sindrome di Klinefelter; Monosomie: Sindrome di Turner; cenni su altre patologie: Sindrome dell’X fragile, Sindrome del Cri du Chat.

Principali patologie che provocano disabilità:

Paralisi cerebrali infantili.

Disturbi dello spettro autistico (progetto ABA).

Distrofia muscolare di Duchenne.

Epilessie.

Presenza in carico del bambino con bisogni educativi speciali. Interventi abilitativi e riabilitativi.

### **MOD. 3: IL PROGETTO**

Definizione, caratteristiche e finalità.

Le fasi in cui si articola un progetto.

Lavorare in equipe per elaborare un progetto.

Analisi di un caso con stesura di un progetto a seconda degli utenti (esercitazioni in classe).

### **MOD.4: LE FIGURE PROFESSIONALI**

Competenze e ambito di intervento di: medico, assistente sociale, educatore professionale, addetto all'assistenza di base, operatore socio-sanitario, assistente sanitario, dietista, ostetrica, logopedista, infermiere professionale, fisiatra, fisioterapista, terapeuta occupazionale.

### **MOD. 5: LA SENESCENZA**

L'invecchiamento nella società attuale; teorie sull'invecchiamento: teorie molecolari (genetiche e dell'orologio biologico), del deterioramento (dell'usura, dei radicali liberi, immunologica, neuroendocrina), e teoria unificante.

L'invecchiamento nei singoli organi e apparati: tegumentario, osteo-articolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, escretore, endocrino, sistema nervoso e organi di senso.

L'anziano fragile, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale.

Principali Patologie dell'anziano: malattie cardiovascolari (cardiopatie ischemiche e vasculopatie cerebrali, diabete I e II)

Sindromi neurodegenerative. Le demenze.

Morbo di Alzheimer.

Morbo di Parkinson.

Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA).

Struttura e funzioni del tessuto osseo, osteoporosi: eziopatogenesi e fattori di rischio.

Sindrome ipocinetica e lesioni da compressione: definizione, causa, sviluppo, sedi anatomiche, pazienti a rischio. Prevenzione e trattamento.

### **MOD. 6: IL PERCORSO RIABILITATIVO NEGLI ANZIANI**

La riabilitazione nei soggetti affetti da Parkinson, demenze e osteoporosi.

Scale di valutazione: MMSE

Aspetti riabilitativi della demenza: la ROT.

Produzione di un progetto di riabilitazione.

### **MOD.7:EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Concetto di dipendenza.

Tossicodipendenza, concetto e cenni sulle principali droghe che determinano tossicodipendenza. Dipendenza da alcol e da fumo.  
Principi nutritivi e principali regole per una corretta alimentazione. Esempi di progetti di educazione alla salute.

## **MATERIE CON ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE**

Psicologia-Formazione professionale-Lingua straniera-Diritto e Legislazione socio-sanitaria

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

**Per tutti i moduli: lezione dialogata, lezione frontale, lavori di gruppo.**

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti.

Al termine di ciascun modulo è stato svolto un ripasso con esercitazioni in classe.

Le lezioni teoriche sono state supportate da ausili, quali schemi, mappe concettuali.

Si è proceduto alla discussione sull'esperienza di stage e sulle conoscenze sviluppate nelle ore di terza area raccogliendo da queste gli elementi fondamentali per confrontarli con l'esperienza teorica acquisita. Questi momenti di verifica collettiva sono serviti a sviluppare in maniera più ampia tematiche di particolare interesse per gli alunni e coinvolgerli in modo più attivo e consapevole.

Tra le finalità formative della disciplina vi è infatti, l'obiettivo di far acquisire agli alunni capacità operative e competenze in un lavoro di equipe e di interazione con le strutture socio-sanitarie del territorio.

## **MEZZI E STRUMENTI D'INSEGNAMENTO**

libro di testo, mappe concettuali, lavagna, video,

## **SPAZI D'INSEGNAMENTO**

aula

## **TEMPI DI INSEGNAMENTO E ATTIVITÀ DI RECUPERO:**

Attività di recupero: in itinere

### **1° modulo LA GRAVIDANZA**

Tempi:10 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u. d.

### **2° modulo LA DISABILITA'**

Tempi:20 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

### **3° modulo IL PROGETTO**

Tempi: 18 ore

Attività di recupero: in itinere

#### **4° modulo LE FIGURE PROFESSIONALI**

Tempi: 10 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

#### **5° modulo LA SENESCENZA**

Tempi: 20 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

#### **6° modulo IL PERCORSO RIABILITATIVO NEGLI ANZIANI**

Tempi: 10 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

#### **7° modulo EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Tempi: 6 ore

Attività di recupero: in itinere

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Le seguenti competenze sono trasversali a tutti i moduli

- Saper riconoscere l'eziologia, i sintomi e le modalità di diagnosi delle principali patologie che colpiscono nelle diverse fasce d'età, dalla nascita fino alla senescenza.
- Conoscere i metodi di prevenzione e gli eventuali interventi riabilitativi e terapeutici delle patologie studiate.
- Saper leggere e comprendere schemi, tabelle e grafici.
- Saper raccogliere dati, organizzarli e riportarli.
- Acquisire capacità di analisi e di sintesi.
- Saper comunicare le nozioni acquisite in modo corretto, sia in forma scritta, che orale
- Conoscere e saper usare la corretta terminologia medico-scientifica.

#### **1° modulo la gravidanza**

- ✓ Conosce gli aspetti biologici dell'embriologia e le fasi di sviluppo embrionale
- ✓ Riconosce gli interventi preventivi in gravidanza
- ✓ Riconosce le più rilevanti patologie neonatali
- ✓ Sa indicare gli screening per le più rilevanti patologie neonatali
- ✓ Indica gli interventi di diagnosi precoce
- ✓ Usa un lessico appropriato

#### **2° modulo disabilità**

- ✓ Definisce la condizione di disabilità
- ✓ Spiega in modo appropriato e significativo le cause essenziali e i fattori eziopatologici delle disabilità
- ✓ Indica le caratteristiche essenziali di alcune tipologie che provocano disabilità
- ✓ Indica gli interventi di diagnosi di tali patologie
- ✓ Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie

#### **3° modulo progetto**

- ✓ Conosce il modo di lavorare per progetti
- ✓ Definisce le diverse fasi in cui si articola un progetto
- ✓ Indica le varie risorse necessarie per elaborare un progetto

#### **4° modulo figure professionali**

- ✓ Conosce formazione e competenze delle principali figure professionali che operano in campo socio-sanitario

#### **5° modulo senescenza**

- ✓ Spiega in modo appropriato gli aspetti biologici della senescenza
- ✓ Indica le più importanti modificazioni a carico di organi e apparati
- ✓ Conosce eziologia, sintomi, diagnosi, terapia e prevenzione delle principali patologie degli anziani
- ✓ Conosce il concetto di anziano fragile
- ✓ Indica le linee guida di assistenza e prevenzione

#### **6° modulo percorso riabilitativo**

- ✓ Indica le caratteristiche essenziali nella riabilitazione di patologie dell'anziano, come: demenze, Parkinson e osteoporosi
- ✓ Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie
- ✓ Conosce le linee guida nella riabilitazione di minori con disabilità, come: PCI, Sindrome di Down e autismo

#### **7° modulo educazione alla salute**

- ✓ Definisce il concetto di dipendenza
- ✓ Definisce il concetto di dipendenza da droghe
- ✓ Conosce gli effetti della dipendenza da droghe, da fumo e da alcool
- ✓ Conosce i principi alimentari, gli alimenti che li contengono e il corretto apporto nutrizionale quotidiano
- ✓ Conosce le principali norme per una corretta alimentazione
- ✓ Indica i principali fattori utili nella prevenzione di stili di vita scorretti

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- ✓ Prove semi-strutturate
- ✓ Relazioni su casi di progetti di riabilitazione per anziani e disabili
- ✓ Verifiche orali
- ✓ Relazioni di stages

#### **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- ✓ 6 prove scritte
- ✓ 4 verifiche orali

#### **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Per le prove scritte sono state assegnate 2 ore

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- conoscere ed esporre le principali teorie apprese
- saper riconoscere gli ambiti di intervento studiati
- saper individuare i principali bisogni degli utenti
- saper conoscere i principali strumenti operativi del servizio sociale
- saper riconoscere e utilizzare il lessico specifico
- sviluppare collegamenti interdisciplinari adeguati

**CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Per le verifiche orali, le domande aperte, le prove strutturate e semi-strutturate:

- ✓ Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti
- ✓ Articola e rielabora i contenuti in modo semplice
- ✓ Dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi
- ✓ Sa applicare le conoscenze in contesti noti
- ✓ Usa un linguaggio specifico accettabile

F.to Prof.ssa Susanna Nerbano \_\_\_\_\_

F.to Rappresentante di classe: \_\_\_\_\_

F.to Rappresentante di classe: \_\_\_\_\_

## **PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

**Docente:** Prof.ssa Sgueglia Maria Teresa

**Libro di testo adottato:** Luigi D'Isa, Franca Foschini, Francesco D'Isa “Corso di psicologia generale e applicata” volumi 1 e 2, Hoepli Milano 2014

**Altri sussidi didattici:** schemi predisposti, articoli tratti da riviste scientifiche, film, video documentari.

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Nel presentare la classe va premesso che mi è stata affidata solo da quest'anno scolastico e nonostante ciò le alunne si sono dimostrate subito accoglienti e disponibili a stabilire una proficua relazione educativa.

La classe si presenta generalmente motivata e ha sempre partecipato attivamente, mostrando grande interesse, sia durante le lezioni frontali e interattive che nei momenti di lavoro a coppie o in gruppo.

Il livello di preparazione della classe, in termini di conoscenze, risulta complessivamente buono. Un ampio gruppo di alunne ha raggiunto un ottimo livello di preparazione grazie ad un lavoro costante e approfondito nonché ad un buon interesse e impegno. Un gruppo più piccolo, pur avendo sviluppato buone competenze di tipo professionale, attestate anche dalle valutazioni avute al termine dello stage, può contare solo su un livello sufficiente di conoscenze a causa di uno studio incostante e superficiale.

### **CONTENUTI**

#### **MODULO 1 - LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO**

- I servizi alla persona: finalità e caratteristiche.
- Le professioni d'aiuto: area sanitaria e psicoterapeutica, e area socio-educativa.
- Le linee guida dell'operatore socio-sanitario: principi deontologici, limiti personali e rischi.
- La relazione d'aiuto: tecniche di comunicazione efficaci e inefficaci.
- Le abilità di counseling.
- Progettazione di un intervento individualizzato: le fasi.

Visione del film “A testa alta” sul ruolo dei servizi sociali in un caso di devianza minorile.

Esercitazione sull'analisi del caso.

#### **MODULO 2- IL DISAGIO PSICHICO**

da “Corso di psicologia generale e applicata”, D'Isa - Foschini - D'Isa, ed. Hoepli, Vol.1:

- Il disagio psichico: definizione e concetto di normalità.
- Approcci contemporanei alla malattia mentale: legge Basaglia.
- Il DSM-5: breve storia e caratteristiche generali.
- I principali disturbi psichici: schizofrenia, d. bipolare, disturbi dello spettro dell'autismo, disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività, d. depressivi, d. d'ansia, d. ossessivo-compulsivo, d. di personalità, disturbi della nutrizione.

*dal testo in adozione:*

#### **Le varie forme di intervento**

- L'intervento farmacologico.

- La psicoterapia individuale:umanistica, comportamentale, cognitiva, psicoanalisi.
- La terapia sistemico-relazionale.
- Le terapie alternative.
- I servizi psichiatrici.

Partecipazione al convegno su “Discriminazione e salute mentale” nell’ambito del MAT  
Settimana della salute mentale.

### **MODULO 3 - INTERVENTO SUI MINORI**

- Modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento: le fasi.
- La terapia basata sul gioco.
- La terapia basata sul disegno.
- Modalità di intervento sulle famiglie maltrattanti: prevenzione e terapie.
- I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori: socio-educativi, ricreativi, residenziali, a sostegno della genitorialità.

Lecture di approfondimento su tecniche e progetti innovativi (dalla rivista “Lavoro sociale”-  
n.vari),

### **MODULO 4 - INTERVENTI SU SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI**

- Le modalità di intervento sui comportamenti problema;
- Analisi funzionale del comportamento problema;
- Tipologie di intervento: sostitutivi e punitivi;
- I servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili e delle loro famiglie.

Lecture di approfondimento su tecniche e progetti innovativi (dalla rivista “Lavoro sociale”):

- L’identità della persona sorda;
- Il supporto tra pari in ospedale;
- Gli uomini nel Social Work;
- La disabilità e il rischio di segregazione;
- La recovery star nella salute mentale;
- Legge Basaglia: eredità e testimonianze;
- La terapia assistita con gli asini.

### **MODULO 5 - MODALITA’ DI INTERVENTO SUGLI ANZIANI**

- Ripasso delle caratteristiche delle demenze senili: fasi e sintomatologia;
- Le terapie per contrastare le demenze senili:
- La terapia di orientamento nella realtà (ROT): metodologie e tecniche;
- Terapia della reminiscenza: metodologie e tecniche;
- Il metodo comportamentale: tecniche;
- La terapia occupazionale: finalità e tecniche;
- La terapia farmacologica.
- I servizi a disposizione degli anziani.

### **MODULO 6 - L’INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI**

*da “La comprensione e l’esperienza”, Como, Clemente-Danieli- Ed.Pearson/Paravia, per il  
secondo biennio:*

- La dipendenza dalla droga: criteri di classificazione delle droghe;
- Effetti della dipendenza da sostanze stupefacenti
- La dipendenza dall’alcol: fattori di rischio e conseguenze;

- Interventi: il trattamento farmacologico, i gruppi di auto-aiuto: gli Alcolisti Anonimi
- I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti: i Ser.D., le comunità terapeutiche, i centri diurni

## **MODULO 7 -L'INTEGRAZIONE NELLA SOCIETA', NELLA SCUOLA E NEL LAVORO**

- La distinzione tra inserimento, integrazione e inclusione;
- Fattori che determinano l'integrazione sociale;
- L'integrazione sociale dei disabili, dei soggetti con disagio psichico, dei carcerati

### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

- Le patologie cronico-degenerative
- Le patologie psichiatriche
- Il progetto personalizzato

### **Metodologia didattica**

Lezione frontale, lezione dialogata, lettura guidata del testo, esercitazioni in classe a coppie o piccoli gruppi anche con metodo cooperativo.

### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

Libro di testo - Schemi sintetici forniti dall'insegnante - Letture di approfondimento (articoli di riviste specializzate, ...) - Visione di brevi video e di film

### **Spazi di insegnamento**

Tutte le lezioni si sono svolte nell'aula scolastica.

### **Tempi di insegnamento**

MOD. 1 - settembre/ottobre - 3 settimane

MOD.2 – ottobre/novembre/dicembre - 8 settimane

MOD.3 - febbraio/marzo - 6 settimane

MOD.4 - marzo/aprile - 3 settimane

MOD.5 - aprile - 2 settimane

MOD.6 –aprile/maggio - 2 settimane

MOD. 7- maggio - 2 settimane

### **Obiettivi raggiunti**

Per i diversi moduli:

- Conosce i contenuti degli argomenti trattati
- Espone correttamente quanto appreso.
- Riconosce ed utilizza il lessico specifico della disciplina
- Stabilisce gli opportuni collegamenti tra i diversi contenuti

Inoltre, per ciò che attiene al 1° Modulo:

- Conosce le principali problematiche sociali relative agli argomenti affrontati
- Descrive le dinamiche psicologiche relative ai casi presentati
- Individua i possibili interventi sociali

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Interrogazioni orali, esposizione di approfondimenti personali.

Verifiche scritte: testi argomentativi, prove strutturate con quesiti sia a risposta chiusa con scelta multipla che a risposta aperta, relazioni.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Scritte: 8 prove

Orali: 6 prove

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

Per le prove scritte due ore ad eccezione di interrogazioni scritte brevi per cui avevano una sola ora. Per le prove orali circa 15 minuti. Per la simulazione della seconda prova sono state assegnate 4 ore la prima volta e 6 ore la seconda.

F.to Prof. Maria Teresa Sgueglia \_\_\_\_\_

F.to Rappresentante di classe: \_\_\_\_\_

F.to Rappresentante di classe: \_\_\_\_\_

## **TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE**

**Docente: Prof. Giovanni Pignataro**

**Libro di testo adottato:** Nuovo Tecnica amministrativa & economia sociale 2 Astolfi & Venini ed Tramonatana

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:**

La classe 5° OSS ha avuto nel corso dell'anno un comportamento collaborativo e l'interesse per la disciplina è migliorato nel corso dell'anno, evidenziato dalla partecipazione attiva alle lezioni con interventi riguardanti esperienze personali.

### **Contenuti:**

#### **Mod.1: L'ECONOMIA SOCIALE**

- Il sistema economico e i suoi settori.
- Le organizzazioni del settore non profit.
- Il Collegamento tra efficienza economica e dovere sociale
- 

#### **Mod.2: IL SISTEMA PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE**

- Il sistema di sicurezza sociale
- Le assicurazioni sociali obbligatorie
- I tre pilastri del sistema previdenziale

#### **Mod.3: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

- Il rapporto di lavoro dipendente
- Le fonti giuridiche del rapporto di lavoro
- i diritti dei lavoratori subordinati
- Il sistema contrattuale
- Le forme principali di lavoro dipendente
- Il contratto di apprendistato
- I piani e le fonti di reclutamento del personale
- L'amministrazione del personale
- I Libri obbligatori per il datore di lavoro
- Gli elementi della retribuzione
- Il calcolo delle
- Le ritenute sociali e fiscali

### **ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE**

#### **Tecniche Amm. - Diritto**

Il rapporto di lavoro dipendente

Le fonti giuridiche del rapporto di lavoro

Il sistema contrattuale

### **METODOLOGIA DIDATTICA**

E' stata utilizzata la lezione frontale e la lezione dialogata per un maggiore coinvolgimento degli alunni; alla fine delle varie unità didattiche o moduli sono stati svolti i test per la verifica formativa proposti dal libro adottato.

### **MEZZI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO**

Da un punto di vista operativo, le lezioni sono state prevalentemente frontali e dialogate. Si è utilizzato il libro di testo in adozione integrato da articoli trovati su Internet, per gli aggiornamenti più attuali delle tematiche trattate in classe.

### **SPAZI DI INSEGNAMENTO**

L'orario prevede due ore di lezione a settimana, dopo aver spiegato ogni modulo didattico, agli alunni sono stati proposti gli esercizi che il libro proponeva e un ripasso prima della verifica scritta o orale

Dopo ogni verifica si è dedicata una lezione all'analisi delle correzioni e al recupero delle lacune eventualmente emerse.

### **TEMPI DI INSEGNAMENTO**

Durante il primo quadrimestre sono stati affrontati i primi due moduli didattici e sono stati trattati i primi argomenti del terzo modulo. Nel secondo quadrimestre le alunne sono state assenti tutto il mese di gennaio per poter svolgere lo stage previsto; Inoltre tra febbraio e marzo le ragazze tra prove invalsi, simulazione prove di esame e attività alternative sono state poco a lezione e l'attività è stata rallentata svolgendo solo il modulo 3

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli alunni sono in grado di riconoscere la caratteristiche delle aziende e degli Enti operanti nel terzo settore; conoscono le caratteristiche del sistema di sicurezza sociale ed in particolare il concetto di previdenza e di assistenza offerta dagli Enti preposti nel nostro Paese. Conoscono le funzioni dell'amministrazione del personale, le principali forme di lavoro dipendente e gli elementi della retribuzione.

Quasi tutti gli alunni riescono a individuare gli aspetti fondamentali dei singoli argomenti utilizzando il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

Sono state proposte verifiche a domande aperte e semi strutturate.

L'attività di recupero è stata svolta in itinere.

### **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

Primo quadrimestre: tre verifiche scritte; interrogazioni per il recupero.

Secondo quadrimestre: tre verifiche scritte; interrogazioni per il recupero.

### **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Una ora per le verifiche scritte.

La valutazione complessiva delle prove è espressa in decimi, secondo le indicazioni del Ptof.

F.to Prof. Giovanni Pignataro \_\_\_\_\_

F.to Rappresentante di classe: \_\_\_\_\_

F.to Rappresentante di classe: \_\_\_\_\_

## **DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**

**Docente: Prof.ssa: ELISABETTA RINALDI**

**Libri di testo adottati:** “Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria”, seconda edizione - classe quinta, di Mariacristina Razzoli e Maria Messori, ed. Clitt (Zanichelli Editore Spa).

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, che conosco dalla terza, ha mostrato nel corso del presente anno scolastico una crescita e una maggiore partecipazione al dialogo educativo. Il profitto risulta comunque diversificato: la maggior parte delle alunne ha conseguito risultati nel complesso discreti o più che sufficienti; un ristretto gruppo di studentesse, che ha sempre lavorato con impegno, metodo e serietà, ha raggiunto ottimi risultati; altre invece, a fronte dell'elevato numero di assenze e di uno studio discontinuo e poco efficace, ha conseguito una preparazione dall'esito ancora incerto.

### **MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO**

#### **1. MODULO: I PRINCIPALI CONTRATTI DI LAVORO**

U.d. n.1 Il contratto in generale

Il contratto e l'autonomia contrattuale. La classificazione dei contratti. Gli elementi del contratto. La formazione dell'accordo. L'invalidità del contratto.

U.d. n. 2 La legislazione del lavoro e i contratti speciali

Il contratto di lavoro individuale. Il lavoro autonomo e il lavoro subordinato. Obblighi e diritti nel rapporto di lavoro. La riforma del Jobs Act. Il contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti. Il contratto a tempo determinato. Il contratto di apprendistato e i tirocini formativi. Gli altri contratti speciali (il contratto di somministrazione di lavoro, il contratto di lavoro a chiamata, il contratto di lavoro a tempo parziale). Il lavoro accessorio (nozione).

#### **2. MODULO: PERCORSI DI DIRITTO COMMERCIALE: IMPRENDITORE E IMPRESA**

U.d. n. 1 L'attività di impresa e le categorie di imprenditori.

Il diritto commerciale e la sua evoluzione. L'imprenditore. La piccola impresa e l'impresa familiare. L'imprenditore agricolo. L'imprenditore commerciale.

U.d. n. 2 L'azienda.

La nozione di azienda e i beni che la compongono. I segni distintivi dell'azienda. Le creazioni intellettuali. La libera concorrenza. Gli atti di concorrenza sleale. Il trasferimento dell'azienda: la vendita.

U.d. n. 3 La società in generale.

Nozione di società. I conferimenti. Capitale sociale e patrimonio sociale. L'esercizio in comune di un'attività economica. Lo scopo della divisione degli utili. Società e associazione.

U.d. n. 4 Le società di persone e le società di capitali.

I criteri di classificazione delle società. Le caratteristiche delle società di persone. Le società di persone. Le caratteristiche delle società di capitali. Le società di capitali.

### **3. MODULO: LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE**

U.d. n. 1 Le società cooperative.

Il fenomeno cooperativo. Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa. La disciplina giuridica e i principi generali. Gli utili e i ristorni. La cooperativa a mutualità prevalente. I soci e la loro partecipazione. Gli organi sociali. La società cooperativa europea. Le mutue assicuratrici.

U.d. n. 2 Le cooperative sociali.

Il ruolo del terzo settore. Le cooperative sociali. Le cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B". Caratteristiche e ruolo dei soci. L'affidamento dei servizi pubblici alle cooperative sociali. Il fenomeno della cooperazione sociale in Italia.

U.d. n. 3 Le funzioni del benessere e l'impresa sociale.

Le funzioni del benessere. Lo Stato sociale. L'impresa sociale. La disciplina dell'impresa sociale.

### **4. MODULO: LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY**

U.d. n. 1 La formazione e i principi etici delle figure professionali sociali e socio-sanitarie.

Il lavoro sociale. L'etica e la deontologia del lavoro sociale. La responsabilità degli operatori. L'individuazione e la formazione delle professioni sociali e socio-sanitarie. Le professioni sociali di formazione universitaria. Le figure professionali sociali di base a formazione regionale. L'individuazione delle professioni sanitarie e socio-sanitarie. Le professioni dell'area socio-sanitaria ad elevata integrazione socio-sanitaria. L'operatore socio-sanitario (OSS).

U.d. n. 2 Le leggi sulla privacy e il trattamento dei dati.

Il Codice privacy. La tutela della privacy sul lavoro. Il diritto alla protezione dei dati personali.

#### **ARGOMENTI a caratteri interdisciplinari**

Diritto-tecnica amministrativa: i contratti speciali di lavoro

Diritto-psicologia-cultura medico-sanitaria: le figure professionali

#### **METODI DI INSEGNAMENTO**

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Lettura guidata del libro di testo.
- Approfondimenti, documenti, mappe concettuali ed esercizi del libro di testo.

#### **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO**

**Modulo n. 1:**

- Libro di testo della classe terza e quarta (“Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria” – volume classe terza/quarta – seconda edizione), esercizi, schemi e mappe concettuali.
- Strumenti di verifica utilizzati: esercitazione scritta semistrutturata.
- Tempi: nel primo quadrimestre.
- Attività di recupero: *in itinere*.

**Moduli n. 2:**

- Libro di testo adottato, esercizi, schemi e mappe concettuali.
- Strumenti di verifica utilizzati: prove scritte con domande aperte e prove orali.
- Tempi: primo quadrimestre.
- Attività di recupero: *in itinere*.

**Moduli nn. 3 e 4:**

- Libro di testo adottato, esercizi, schemi e mappe concettuali.
- Strumenti di verifica utilizzati: prove scritte con domande aperte e prove orali.
- Tempi: secondo quadrimestre.
- Attività di recupero: *in itinere*.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**Modulo n. 1:**

- Conosce la figura del contratto e il concetto di autonomia contrattuale.
- Conosce la struttura del contratto e le modalità di formazione dell'accordo.
- Conosce le caratteristiche essenziali del contratto individuale di lavoro
- Conosce i principali obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro
- Conosce gli aspetti fondamentali dei contratti speciali
- Sa distinguere il lavoro subordinato da quello autonomo

**Modulo n. 2:**

- Conosce gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa.
- Conosce le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale.
- Conosce l'azienda e i segni distintivi.
- Conosce la società nel suo complesso.
- Sa comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali.

**Modulo n. 3:**

- Conosce la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche.
- Conosce le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali.
- Sa individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo “A” e di tipo “B”.
- Conosce il nuovo “Welfare”.
- Sa riconoscere le principali funzioni del benessere.

**Modulo n. 4:**

- Conosce i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale.

- Conosce le principali figure di professioni sociali e socio-sanitarie.
- Conosce la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy.

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- Prove scritte.
- Prove orali.

#### **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- 2 prove scritte e 1 orale nel primo quadrimestre.
- 2 prove scritte e 1 orale nel secondo quadrimestre.

#### **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

- N. 1 ora per le prove scritte.
- 15 minuti circa per ogni allievo per le prove orali.

#### **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato:  
sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica, con terminologia accettabile.

F.to Prof.ssa Elisabetta Rinaldi \_\_\_\_\_

F.to Rappresentante di classe: \_\_\_\_\_

F.to Rappresentante di classe: \_\_\_\_\_

## **SCIENZE MOTORIE**

**Prof. Fantazzi Elena**

**Libro di testo adottato:** “In Movimento” Fiorini Bocchi Coretti.

Casa editrice “Marietti Scuola”.

### **Presentazione della classe**

La classe 5OSS, formata da 15 alunne, si è dimostrata collaborativa e disponibile durante le lezioni ed ha permesso di svolgere regolarmente la programmazione disciplinare preventivata. Le lezioni sono state prevalentemente di pratica e sperimentazione motoria al fine di acquisire, consolidare e stabilizzare l’insieme di conoscenze e competenze per la tutela della propria salute e del proprio benessere psico-fisico.

Il programma è stato integrato con attività in orario extracurricolare: tutta classe ha partecipato al corso BLSA presso l’associazione “Gli amici del cuore” ed al progetto “Lo sport è uguale per tutti” relativo all’attività sportiva e la disabilità. Alcuni studenti parteciperanno alla “RUN 5.30” ed al progetto “Beach Volley”

## **CONTENUTI:**

### **Modulo 1 : IL MOVIMENTO**

- preatletici generali
- attività per lo sviluppo delle capacità motorie coordinative e funzionali
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching)
- esercitazioni di potenziamento a carico naturale
- esercitazioni di potenziamento con ausilio di piccoli attrezzi
- esercizi per lo sviluppo della resistenza di breve e medio periodo
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi, individuali ed a coppie
- esercizi propedeutici, in situazione di gioco, di alcune discipline sportive

### **Modulo 2 : LINGUAGGI DEL CORPO**

- educazione al ritmo
- la comunicazione non verbale
- gli aspetti mentali del movimento

### **Modulo 3 : SPORT, REGOLE E FAIR PLAY**

- atletica leggera: prove di resistenza, prove di rapidità e destrezza
- pallavolo: fondamentali individuali e di squadra. Gioco.
- basket: fondamentali individuali e giochi propedeutici.
- baseball: : fondamentali individuali e di squadra.
- tennis: : fondamentali individuali e gioco.
- Giochi presportivi non codificati a squadre: palla fra 2 fuochi, palla rilanciata e dodgball
- giochi sportivi adattati: sitting-volley
- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità

- capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione/allenamento e di guidare i compagni del gruppo classe
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco

#### **Modulo 4 : SALUTE E BENESSERE**

- norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni
- condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- attività fisica, corretti stili di vita e benessere
- principi nutritivi, piramide alimentare ed indice di massa corporea
- apparato cardio-circolatorio: parametri cardiaci ed attività fisica
- primo soccorso : BLS, BLSD, posizione laterale di sicurezza, distruzione delle vie aeree. Esercitazioni teorico-pratiche.
- attività motoria e disabilità

#### **ATTIVITA' INTEGRATIVE O EXTRA SCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO**

- Corso BLSD presso l'associazione "gli Amici del Cuore" (tutta la classe)
- Run 5.30: camminata non competitiva (alcune allieve)
- Beach Volley a Cervia (alcune allieve)
- Incontro "Lo sport è uguale per tutti" relativo al tema sport e disabilità (tutta la classe)

#### **ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE**

- Educazione alla salute e sani stili di vita
- La disabilità
- Gli aspetti mentali del movimento

#### **METODOLOGIA DIDATTICA**

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi

#### **MEZZI, STRUMENTI DI INSEGNAMENTO**

- dispense
- attrezzi e attrezzature presenti in palestra e nell'area circostante
- prove individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi

#### **SPAZI DI INSEGNAMENTO**

- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante

#### **TEMPI DI INSEGNAMENTO**

- Moduli 1,2,3 ore 36
- Modulo 4 ore 12

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva;
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità
- acquisizione di competenze in merito alle procedure di rianimazione cardiopolmonare

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- Prove di avviamento alla pratica sportiva
- Esercizi individuali, di coppia, a gruppo
- Batterie di test
- Verifiche orali

#### **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre prove pratiche oggettive e due valutative; nel secondo quadrimestre sono state effettuate tre prove pratiche oggettive e due valutative.

#### **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Mediante le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti.

#### **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Le prove pratiche di verifica sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- livelli di partenza
- capacità di base
- esecuzione corretta dei gesti tecnici specifici richiesti e delle capacità tattiche
- rilevazione dei valori di forza, resistenza, velocità e coordinazione
- interesse e partecipazione
- numero delle giustificazioni e delle assenze

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- chiarezza e correttezza del linguaggio

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale contenuta nel P.T.O.F.

La valutazione finale terrà conto sia dei progressi ottenuti dagli allievi nel corso dei cicli di insegnamento, delle singole capacità ed abilità motorie, che dell'impegno, della partecipazione, del comportamento e dell'interesse per la materia.

F.to Prof.ssa Elena Fantazzi \_\_\_\_\_

F.to Rappresentante di classe: \_\_\_\_\_

F.to Rappresentante di classe: \_\_\_\_\_

## **INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

**Docente: Prof.ssa: TAVONI PAOLA**

**Sussidi didattici: DVD, RIVISTE, SCHEDE a tema**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe si presenta partecipativa e particolarmente attiva nella conversazione guidata. Evidenzia capacità critiche nei confronti degli argomenti proposti, dimostrando vivace interesse e rielaborando i contenuti appresi in modo personale. Si nota al suo interno una divisione in gruppi che denotano caratteristiche personali diverse, senza però venire meno al senso di rispetto e civico. La relazione tra i ragazzi risulta soddisfacente e con i docenti abbastanza matura.

### **Contenuti:**

Approfondimento del senso di Dio.

Riconoscimento della vita umana come valore e come compito.

Espressione storica attuale della ricerca religiosa.

L'amore nella cultura greco-romana.

Le varie forme di amore nella realtà contemporanea. L'amore visto come apertura all'altro nel quale scoprire l'Amore di Dio.

L'etica e l'uomo.

Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

Valore della diversità e autostima.

Dialogo interreligioso.

Progetto di vita: le nostre scelte. Visita ad Assisi, ascolto di esperienze vocazionali presenti nei vari monasteri e acquisizione di un interrogativo religioso di significato e di senso.

Valori della tolleranza.

Visione universale del bene comune.

Rapporto tra realtà e ideali, limiti dell'uomo e speranza cristiana.

Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità.

### **EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE**

- italiano
- psicologia

### **Metodologia didattica**

- Metodo dialogico.
- Lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso per arrivare in modo costruttivo alla finalità degli obiettivi proposti.

### **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO**

- Uso appropriato del testo e dei mezzi di comunicazione sociale.
- Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

### **Obiettivi raggiunti**

- Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- Apertura a problematiche di carattere sociale etico ed economico della società che ci circonda.
- Acquisizione di concetti fondamentali della morale cristiana.
- Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.
- Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

- Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
  - Interesse dimostrato attraverso dialogo critico e costruttivo.

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

- Una prova scritta a quadrimestre e varie prove orali.

**ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

- Un'ora.

**CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato:

- sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica, con terminologia accettabile.

F.to Prof.ssa *Paola Tavoni* \_\_\_\_\_

F.to Rappresentante di classe: \_\_\_\_\_

F.to Rappresentante di classe: \_\_\_\_\_

## 6. SCHEDE RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA (PARTE D'ISTITUTO)

- Il candidato progetti analiticamente un piano d'intervento circostanziato per la tipologia d'utenza, completo in tutte le sue fasi, avendo particolare cura per l'uso della terminologia tecnica specifica delle discipline di indirizzo.

La seconda parte della seconda prova non può essere costituita da quesiti, ma è più propriamente un progetto professionalizzante inerente l'indirizzo di studio. Essa, inoltre, deve essere pertinente alla prima parte della prova. Nel nostro caso specifico, il progetto professionalizzante si presuppone essere il progetto di intervento sull'utente.

## 7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### Griglia di valutazione della prima prova scritta

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_ Data \_\_\_ Tipologia A1A2B1B2B3C1C2

INDICATORE1 (max 25 punti)		Punteggio in 100
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  -Coesione e coerenza testuale	25 – ideazione e pianificazione efficaci e coerenti, testo fluido e coeso 20 – ideazione e pianificazione coerenti, testo coeso <b>15 – ideazione e pianificazione abbastanza coerenti, testo sufficientemente chiaro</b> 10 – ideazione e pianificazione poco coerenti, testo poco coeso 5 – ideazione e pianificazione superficiali, testo poco curato	
INDICATORE2 (max 10 punti)		
-Ricchezza e padronanza lessicale  -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura	10 – testo coeso e corretto, lessico curato 8 – testo coeso e corretto, lessico appropriato <b>6 – testo coeso, con alcuni errori di sintassi e/o lessico</b> 4 – testo con frequenti errori di sintassi e/o lessico 2 – testo gravemente scorretto	
INDICATORE3 (max 25 punti)		
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25 – uso articolato e approfondito di conoscenze personali ed esperienze di studio e valutazioni critiche 20 – uso pertinente di conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni convincenti <b>15 – uso elementare di alcune conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni semplici</b> 10 – uso parziale di alcune conoscenze e valutazioni poco significative 5 – uso errato delle conoscenze scolastiche e valutazioni non pertinenti	
TIPOLOGIA A (max40 punti)		

-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5 – rispetto dei vincoli preciso e puntuale 4 – rispetto dei vincoli adeguato <b>3 – rispetto dei vincoli sufficiente</b> 2 – rispetto dei vincoli inadeguato 1 – nessun rispetto dei vincoli posti	
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	15 – ottima comprensione e corretta rielaborazione 12 – buona comprensione e adeguata rielaborazione <b>9 – sufficiente comprensione degli snodi essenziali</b> 6 – parziale comprensione e scarsa rielaborazione 3 – comprensione gravemente lacunosa ed imprecisa	
-Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 – analisi critica e puntuale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 4 – analisi adeguata degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali <b>3 – analisi essenziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali</b> 2 – analisi parziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 1 – analisi gravemente lacunosa ed imprecisa degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali	
-Interpretazione corretta e articolata del testo	15 – interpretazione critica ed approfondita 12 – interpretazione abbastanza approfondita <b>9 – interpretazione semplice ed essenziale</b> 6 – interpretazione scarsa e poco significativa 3 – interpretazione molto superficiale	
<b>TIPOLOGIA B (max40 punti)</b>		
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	20 – individuazione corretta e documentata della tesi e delle relative argomentazioni 16 – individuazione corretta della tesi e di quasi tutte le relative argomentazioni <b>12 – individuazione corretta della tesi e di alcune argomentazioni</b> 8 – individuazione della tesi ma non delle relative argomentazioni 4 – mancata individuazione della tesi e delle relative argomentazioni	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	10 – esposizione ben argomentata, chiara e approfondita 8 – esposizione ben argomentata <b>6 – esposizione chiara, con argomentazioni semplici e coerenti</b> 4 – esposizione poco chiara, carente di solide argomentazioni 2 – assenza di tesi e argomentazioni	
-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione	10 – uso consapevole ed efficace dei riferimenti culturali menzionati 8 – uso consapevole dei riferimenti culturali menzionati <b>6 – uso sufficientemente adeguato dei riferimenti culturali menzionati</b> 4 – uso non pertinente dei riferimenti culturali menzionati 2 – assenza di riferimenti culturali adeguati	
<b>TIPOLOGIA C (max40 punti)</b>		

-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	20 – pertinenza e formulazione adeguata alla richiesta 16 – pertinenza adeguata alla richiesta <b>12 – pertinenza sufficientemente adeguata alla richiesta e formulazione sufficientemente corretta</b> 8 – pertinenza non adeguata alla richiesta e formulazione carente 4 – nessuna pertinenza rispetto alla traccia e formulazione inadeguata alla richiesta	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 – costruzione argomentativo-espositiva coerente, chiara, coesa 8 – costruzione argomentativo-espositiva quasi sempre coerente e coesa <b>6 – costruzione argomentativo-espositiva sufficientemente ordinata e abbastanza coerente</b> 4 – costruzione argomentativo-espositiva a in parte non sempre coerente 2 – costruzione argomentativo-espositiva priva di coerenza logica e disordinata	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 – conoscenza ampia, precisa, articolata nei riferimenti/confronti/collegamenti tra fatti/processi 8 – conoscenza abbastanza esauriente, corretta e con semplici collegamenti/confronti tra fatti/processi <b>6 – conoscenza essenziale dei riferimenti culturali</b> 4 – conoscenza incompleta e frammentaria 2 – conoscenza limitata ed imprecisa	

<b>Pt</b>	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	<b>60</b>	65	70	75	80	85	90	95	100	Tot.pt .../100
<b>Voto</b>	1		2		3		4		5		<b>6</b>		7		8		9		10	
<b>Voto</b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	<b>12</b>	13	14	15	16	17	18	19	20	Tot.pt .../20

**Griglia di valutazione della seconda prova scritta**

Candidato: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

Indicatore	Punteggio
<b>Padronanza delle conoscenze</b> disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'Indirizzo di studi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Ottima padronanza (punti 5)</li> <li>⤴ Buona padronanza (punti 4)</li> <li>⤴ Sufficiente padronanza (punti 3)</li> <li>⤴ Insufficiente padronanza (punti 2)</li> <li>⤴ Padronanza gravemente carente (punti 1)</li> </ul>
<b>Padronanza delle competenze</b> professionali specifiche di Indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ Ottima padronanza (punti 7)</li> <li>⤴ Buona padronanza (punti 6)</li> <li>⤴ Sufficiente padronanza (punti 5)</li> <li>⤴ Insufficiente padronanza (punti 4)</li> <li>⤴ Padronanza gravemente carente (punti 3)</li> </ul>
<b>Completezza</b> nello svolgimento della traccia, <b>coerenza/ correttezza</b> nell'elaborazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Elaborato completo, coerente, corretto (punti 4)</li> <li>✓ Elaborato tutto sommato completo, coerente, corretto (punti 3)</li> <li>✓ Elaborato sufficientemente completo, coerente, corretto (punti 2)</li> <li>✓ Elaborato non sufficientemente completo, coerente, corretto (punti 1)</li> </ul> <p><b>N.B: se studente con segnalazione Legge 170 (DSA) <u>NON</u> si valuti la dimensione “correttezza formale”, ma unicamente la completezza e la coerenza dell'elaborato.</b></p>
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare</b> le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi <b>linguaggi specifici</b> .	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ottima capacità (punti 4)</li> <li>✓ Buona capacità (punti 3)</li> <li>✓ Sufficiente capacità (punti 2)</li> <li>✓ Insufficiente capacità (punti 1)</li> </ul> <p><b>N.B: se studente con segnalazione Legge 104 (O.M.) <u>NON</u> si valuti la dimensione “collegare e sintetizzare”, ma unicamente la capacità di argomentare e di utilizzare i linguaggi specifici.</b></p>
<b>Punteggio totale</b>	_____/20

## 8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Sollitto Rosanna	
Storia	Prof.ssa Sollitto Rosanna	
Matematica	Prof.ssa Fratta Cristina	
Lingua straniera inglese	Prof.ssa Di Donato Stefania	
Lingua straniera francese	Prof.ssa Ferraguti Cristina	
Igiene e cultura medico sanitaria	Prof.ssa Nerbano Susanna	
Psicologia generale ed applicata	Prof.ssa Sgueglia M.Teresa	
Tecnica amministrativa ed economia sociale	Prof. Pignataro Giovanni	
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Prof.ssa Rinaldi Elisabetta	
Scienze motorie	Prof.ssa Fantazzi Elena	
Religione cattolica	Prof.ssa Tavoni Paola	

Modena, 15 maggio 2019